Dall'alto domina il paesaggio tutt'intorno. Villa Enrichetta, maestosa e imponente, riesce da più di trecento anni a suscitare incanto in chi la osserva; isolata, appartata in un privatissimo angolo di pace verde e silenziosa, è al tempo stesso a due passi dalla "via Maestra" che attraversa il "suo" paese, Pavarolo, e dalle colline boscose che lo contornano, le stesse colline che furono del Casorati. E proprio dalla forza di una creatività pittorica, Villa Enrichetta sembra trarre la sua stessa vita, parte integrante dei colori della terra che la vide sorgere nel '700. Da allora, sembra sempre la stessa: in realtà, rimanendo identica all'esterno, oggi rinasce in maniera sorprendente, per offrire una soluzione ideale a chi sogna una residenza esclusiva.

# Cornice d'autore

# Abitare la bellezza

Villa Enrichetta ha un fascino inviolato dal tempo, destinato a farsi ancora più forte. L'attenzione per i dettagli e per la qualità assoluta si riflette nella scelta dei materiali di alto pregio, come la piemontese pietra di Luserna per la scala condominiale, le soglie e i davanzali, il raffinato gres porcellanato per le piastrelle dei pavimenti, il legno a listoni per i parquet, il marmo a disegno per i pavimenti degli spazi comuni, l'acciaio per le strutture portanti.

Il rapporto amichevole della Villa con la natura circostante si misura sull'avanzatissima tecnologia verde degli appartamenti, tutti dotati di pannelli solari, impianti di isolamento termico e acustico e dispositivi di classe A per consentire un alto risparmio energetico.

Villa Enrichetta respira con le colline. È la sua essenza, quella di protendersi oltre, di unire gli ambienti interni con la natura, in un'osmosi costante tra il dentro e il fuori. La linea progettuale seguita per il suo recupero rafforza questo legame fra interno ed esterno, realizzando unità abitative riservate ma integrate nell'armonia del tutto, indipendenti come tante ville diverse e al tempo stesso immerse in una dimensione collettiva dell'abitare. Lo spazio, quindi, e infine il tempo: come ha intuito chi ha disegnato la nuova vita della Villa, è proprio il tempo ad averla resa tanto speciale, e sarà il tempo "abitato" che seguirà, a renderla ancora più esclusiva.

# Dopo 300 anni, già nel futuro

Si chiama SimpleHome, il sofisticato "maggiordomo domestico" di Comelit che proietta sulla bellezza dai canoni classici di Villa Enrichetta una luce avveniristica: un sistema di automazione capace di controllare tutti gli impianti di ogni appartamento. L'illuminazione, le tapparelle, il sistema di allarme e gli elettrodomestici, i videocitofoni, l'impianto dell'acqua e del gas: ogni apparecchio della casa viene governato da una semplice plancia di comando, grazie alla quale gesti quotidiani come attivare il sistema antintrusione o accendere il riscaldamento possono essere ordinati a distanza o programmati. Con un solo comando, ad esempio, prima di uscire di casa si può ordinare al sistema di chiudere le imposte, il gas, di spegnere tutte le luci e disattivare il riscaldamento, oppure programmarlo per accendere la lavatrice e la lavastoviglie nelle fasce orarie riservate al risparmio energetico, o, ancora, per creare tra le mura domestiche la temperatura perfetta a un'ora prestabilita. La domotica della Villa è studiata con un solo obiettivo: rendere la vita favolosamente comoda a chi vi abita.